

VISTA la nota della Direzione per le Valutazioni Ambientali (di seguito DVA)- acquisita n. prot. CTVA n. 288 del 30/01/2015, con la quale si richiede alla Commissione VIA VAS di voler fornire proprie “*valutazioni sul rapporto di attività, giugno settembre 2014, del monitoraggio marino non distruttivo, inerente il progetto di recupero e reinserimento della Posidonia oceanica della CTE di Torrevaldaliga Nord - estensione del monitoraggio nel tratto di mare antistante la Centrale di Torrevaldaliga Nord, relativo alla prescrizione 1.3e del DEC/VIA/680 del 4/11/2003*”

VISTO il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante “*Norme in materia ambientale*” e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legislativo 29 giugno 2010, n. 128. “*Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, a norma dell’articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69*”;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 14 maggio 2007, n. 90 concernente “*Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, a norma dell’articolo 29 del D.L. 4 luglio 2006, n.223, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 agosto 2006, n. 248*” ed in particolare l’art.9 che ha istituito la Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale - VIA e VAS;

VISTO il Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito in legge il 14 luglio 2008, L. 123/2008 “*Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto legge 23 maggio 2008, n. 90 recante misure straordinarie per fronteggiare l’emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania e ulteriori disposizioni di protezione civile*” ed in particolare l’art. 7 che modifica l’art. 9 del DPR del 14 maggio 2007, n. 90;

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2011, n. 98 convertito in legge il 15 luglio 2011, L. 111/2011 “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98 recante disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria*” ed in particolare l’art. 5 comma 2-bis;

VISTO il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n. GAB/DEC/150/07 del 18 settembre 2007 di definizione dell’organizzazione e del funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale – VIA e VAS e le modifiche ad esso apportate attraverso i decreti prot.n.GAB/DEC/193/2008 del 23 giugno 2008 e prot.n.GAB/DEC/205/2008 del 2 luglio 2008;

VISTI i Decreti di nomina e di proroga dei componenti della Commissione;

CONSIDERATO che

con decreto di compatibilità ambientale n. DEC/VIA 6923/2002 è stato espresso un giudizio positivo di compatibilità ambientale relativamente al progetto di variante al Piano Regolatore Portuale di Civitavecchia “*Darsena Energetica Grandi Masse*” condizionato comunque al rispetto di specifiche prescrizioni, in particolare la **prescrizione a** che prevedeva interventi compensativi di restauro della prateria di *posidonia oceanica*, con relativo programma di monitoraggio;

con decreto di compatibilità ambientale n. DEC/VIA n 680/2003 è stato espresso un giudizio positivo di compatibilità ambientale relativamente al progetto di conversione a carbone della CTE di Torrevaldaliga Nord, condizionato al rispetto di specifiche prescrizioni, dove in particolare la prescrizione “**recupero e reinserimento**” di *posidonia oceanica*”, prevedeva il solo coordinamento con i soggetti attuatori degli interventi compensativi previsti nel DEC VIA n 6923/2002;

oggetto del presente parere sono le valutazioni sui risultati del monitoraggio non distruttivo della *Posidonia oceanica* svoltosi nel periodo giugno - settembre 2014 acquisita dalla CTVA con prot. n. 288 del 30/1/2015: tali risultati sono riferibili al monitoraggio degli interventi compensativi di restauro della prateria di *posidonia* (trapianto), eseguite nel 2004 e nel 2005, in ottemperanza al decreto VIA 6923/2002 (D.E.G.M.);

al riguardo del restauro della prateria di posidonia, con il decreto 680/2003 (trasformazione a carbone della CTE Torrevaldaliga Nord), menzionato nella procedibilità, si interviene esclusivamente per assicurare il coordinamento con le attività previste nella area, dato anche che ENEL è anche socio della Compagnia Concessionaria della D.E.G.M.;

al riguardo del monitoraggio degli interventi compensativi di restauro della posidonia, di cui al decreto VIA 6923/2002 (D.E.G.M.), si segnala che tale monitoraggio è stato effettuato fino a marzo 2010, in base alla prescrizione originale, e poi è ripreso nuovamente nel 2014, sulla base di una proposta volontaria del Proponente;

per quanto riguarda la documentazione oggetto del presente parere, si rileva che il monitoraggio si è svolto per la componente non distruttiva (conta dei fasci nelle aree trapiantate) nel 2014 e nel 2015 dovrà essere effettuato anche per quella distruttiva, come da proposta, per valutare i risultati dei trapianti rispetto allo stato generale dell'ecosistema;

a chiarimento del fatto che nel parere n. 1811 del 12/6/2015 siano presenti aspetti relativi al piano di monitoraggio marino antistante la CTE di Torrevaldaliga e al monitoraggio dell'intervento compensativo sul trapianto della prateria di posidonia, si segnala che la presenza di tali richiami, erroneamente citati, sono probabilmente causati da quanto esposto nell'oggetto della nota di assegnazione della DGVA, acquisita con n. prot. CTVA n. 288 del 30/1/2015, ove è stato indicato, come riferimento del decreto di compatibilità ambientale, il DEC VIA n. 680 del 4.11/2003, mentre, invece, la prescrizione a cui fa riferimento il rapporto di monitoraggio Giugno Settembre 2014 e la relativa documentazione, si riferisce al progetto di recupero e reinserimento della *Posidonia oceanica*, di cui al Decreto VIA n. 6923/2002, progetto di variante al Piano Regolatore Portuale di Civitavecchia "Darsena Energetica Grandi Masse";

VISTA ed ESAMINATA la documentazione fornita dal Proponente con nota DVA n. prot.2438 del 28/01/2015;

CONSIDERATO che

Al fine di valutare lo stato delle aree trapiantate oltre il quinquennio previsto dal progetto "espianto, trapianto, mantenimento e monitoraggio di esemplari di *Posidonia oceanica* nel tratto marino tra i Comuni di Civitavecchia (RM) e Santa Marinella (RM)", è stata avviata una nuova campagna di monitoraggio, che fra il giugno ed il settembre 2014 è stata incentrata sulle attività di tipo non distruttivo, fra le quali la verifica delle sopravvivenze è certamente la più rilevante.

Le attività effettuate nel corso della campagna di monitoraggio non-distruttivo sono state le stesse eseguite durante le campagne previste dall'originario monitoraggio quinquennale ed in linea con il Piano del 13/11/2013 proposto al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. In particolare le attività sono state eseguite nelle 13 radure nelle quali erano state effettuate le attività di trapianto e nella prateria naturale posta nelle immediate vicinanze delle aree di controllo; e sono state svolte in immersione da operatori subacquei (biologi OTS) dotati di autorespiratore ad aria.

Come previsto dalla Specifica Tecnica, nel 50% dei siti di controllo (20 stazioni), sono state eseguite le stesse determinazioni sopra descritte, allo scopo di tenere sotto controllo l'andamento della prateria "naturale", senza recarle alcun danno

In ciascuna cornice campione sono state effettuate le seguenti misure su 5 ciuffi di *Posidonia*:

- sopravvivenza delle talee;

Risultati: le misure della sopravvivenza delle talee negli 800 moduli campione effettuate nel corso di questa campagna hanno fatto registrare valori molto interessanti rispetto all'ultimo rilevamento eseguito nel marzo 2010. Il tasso di sopravvivenza registrato nelle 40 aree campione è pari, infatti, al 308,8%, con un incremento del 217,2% rispetto a quanto rilevato nell'ultima campagna svolta al mese di marzo 2010, sottolineando come i nuclei di ricolonizzazione che si erano generati dalle talee di *Posidonia* reimpiantate, a

distanza di poco meno di dieci anni della loro messa a dimora, si sono trasformati, nella maggior parte dei casi, in vere e proprie porzioni di prateria

- altri parametri (determinazione dell'accrescimento fogliare, determinazione dello stato degli apici e stima del tessuto bruno, valutazione qualitativa della comunità epifita delle foglie)

Risultati: nelle cornici campione presenti in ciascuna delle 40 aree di controllo sono state eseguite una serie di misurazioni in situ e che hanno riguardato, in particolare, la determinazione della lunghezza e della larghezza della foglia più lunga, la determinazione dello stato degli apici, la stima del tessuto bruno e la valutazione qualitativa della comunità epifita delle foglie.

Nel corso delle campagne di monitoraggio distruttivo eseguite nei cinque anni (2005-2010), risultava sempre evidente una netta differenza dei dati fenologici tra le foglie misurate nelle aree di controllo e tra quelle presenti all'interno della prateria in posto limitrofa ai siti di impianto. In particolare, indipendentemente dal periodo dell'anno in cui venivano effettuate le misurazioni, la lunghezza/larghezza delle foglie misurate nella prateria in posto risultava di gran lunga maggiore a quella delle foglie presenti nelle aree di impianto.

In questa campagna il dato più rilevante è la riscontrata omogeneità tra i valori di lunghezza/larghezza misurati nelle aree di impianto e quelli rilevati nella prateria in posto.

Allo stesso modo anche la valutazione qualitativa della comunità epifita delle foglie tra le due diverse situazioni, mette in evidenza la somiglianza della composizione del popolamento epifita.

VALUTATO che

I dati di densità misurati in questa campagna di monitoraggio, non distruttivo, nelle porzioni di prateria naturale limitrofe ad alcune aree di controllo mostrano un miglioramento dello stato di salute della prateria di Santa Marinella;

Allo stato attuale, le piante che si sono sviluppate nel corso di questi anni dalle talee impiantate, sono da considerarsi nuove porzioni di prateria destinate a consolidare quella locale;

La presenza, quindi, di una comunità epifita matura anche sulle foglie dei fasci delle aree di controllo, è il risultato di una situazione ambientale non particolarmente stressata e di una condizione di equilibrio dinamico;

Dalla documentazione è stata riscontrata come criticità, non rilevante ai fini del monitoraggio, la mancanza di manutenzione delle aree di monitoraggio (ripristino dei segnali che marcavano le stazioni di monitoraggio - gavittelli sommersi e targhette sulle cornici ecc.), che potrebbe essere ovviata con una diverse modalità di gestione del monitoraggio, ovvero con una cadenza più vicina dei campionamenti;

per la *Posidonia* si ritiene opportuno che venga eseguito il monitoraggio sia distruttivo sia non distruttivo, secondo le metodiche già adottate in passato con DEC/VIA n. 6923/2002;

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO la Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS

il presente parere sostituisce il parere della Commissione VIA VAS n.1811 del 12/6/2015.

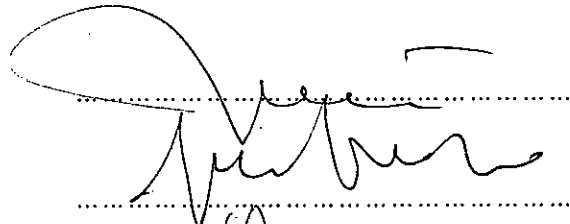
Valuta positivamente il rapporto “ Estensione del monitoraggio relativo al progetto Servizio di espianto, trapianto, mantenimento e monitoraggio di esemplari di *Posidonia oceanica* nel tratto marino tra i Comuni di Civitavecchia (RM) e Santa Marinella (RM)” acquisito con nota CTVA n. 288 del 30/01/2015

Ritiene, che nel proseguimento delle attività di monitoraggio relative al progetto “Servizio di espianto, trapianto, mantenimento e monitoraggio di esemplari di *Posidonia oceanica* nel tratto marino tra i Comuni di Civitavecchia (RM) e Santa Marinella (RM)” per quanto riguarda la *Posidonia oceanica* ,

41

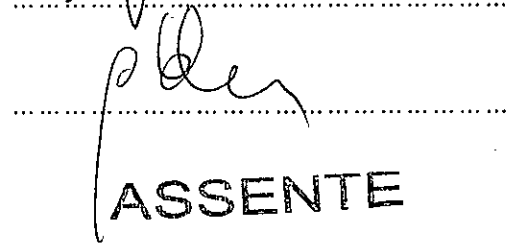
dovrà essere effettuato sia il monitoraggio non distruttivo sia il monitoraggio distruttivo con frequenza annuale secondo le metodiche già adottate in passato con DEC/VIA n. 6923/2002.

Guido Monteforte Specchi
(Presidente)



Cons. Giuseppe Caruso
(Coordinatore Sottocommissione VAS)

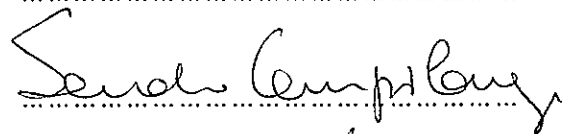
Dott. Gaetano Bordone
(Coordinatore Sottocommissione VIA)



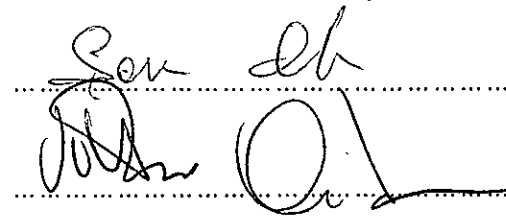
ASSENTE

Arch. Maria Fernanda Stagno d'Alcontres
(Coordinatore Sottocommissione VIA Speciale)

Avv. Sandro Campilongo
(Segretario)



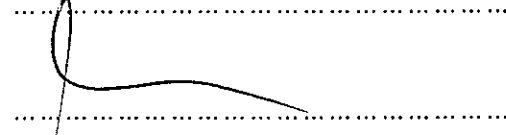
Prof. Saverio Altieri



Prof. Vittorio Amadio

ASSENTE

Dott. Renzo Baldoni



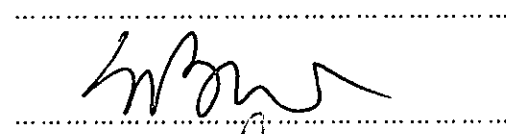
Avv. Filippo Bernocchi

ASSENTE

Ing. Stefano Bonino

ASSENTE

Dott. Andrea Borgia



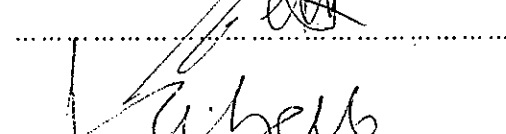
Ing. Silvio Bosetti



Ing. Stefano Calzolari



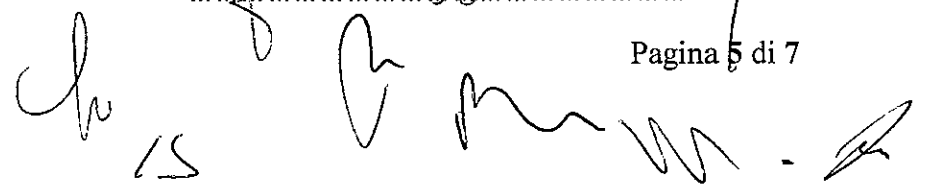
Ing. Antonio Castelgrande



Arch. Giuseppe Chiriatti

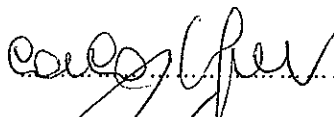


Arch. Laura Cobello

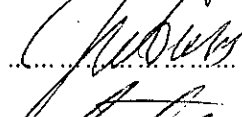


5

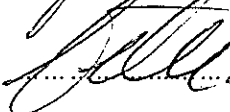
Prof. Carlo Collivignarelli



Dott. Siro Corezzi



Dott. Federico Crescenzi



Prof.ssa Barbara Santa De Donno

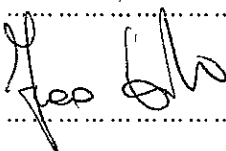


ASSENTE

Cons. Marco De Giorgi

ASSENTE

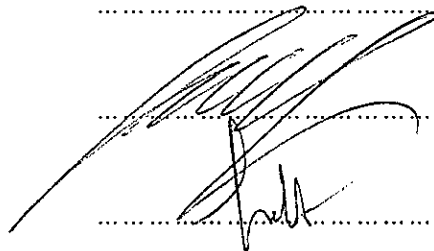
Ing. Chiara Di Mambro



Ing. Francesco Di Mino

ASSENTE

Avv. Luca Di Raimondo



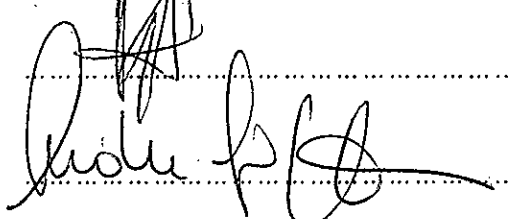
Ing. Graziano Falappa

Arch. Antonio Gatto

ASSENTE

Avv. Filippo Gargallo di Castel Lentini

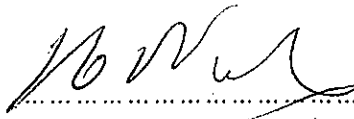
Ing. Despoina Karniadaki



Dott. Andrea Lazzari

ASSENTE

Arch. Sergio Lembo



Arch. Salvatore Lo Nardo

ASSENTE

Arch. Bortolo Mainardi



Avv. Michele Mauceri

Ing. Arturo Luca Montanelli

ASSENTE

Ing. Francesco Montemagno



Ing. Santi Muscarà

ASSENTE

Arch. Eleni Papaleludi Melis



Ing. Mauro Patti

ASSENTE

Cons. Roberto Proietti

ASSENTE

Dott. Vincenzo Ruggiero

ASSENTE

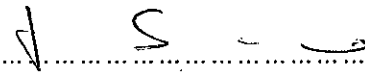
ASSENTE

Dott. Vincenzo Sacco

ASSENTE

Avv. Xavier Santiapichi

Dott. Paolo Saraceno



Dott. Franco Secchieri

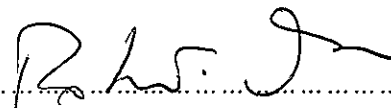


ASSENTE

Arch. Francesca Soro

ASSENTE

Dott. Francesco Carmelo Vazzana



Ing. Roberto Viviani